



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo
Sezione di Polizia Giudiziaria
Aliquota Carabinieri

OGGETTO: verbale di sommarie informazioni testimoniali rese da FABBRICIANI Stefano nato ad Arezzo il 6 febbraio 1962 residente ivi in località Antria n. 61/B patente di guida cat "A, B, C" rilasciata dalla MCTC di Arezzo il 9.9.2009.---//

Il 19 giugno 2012 alle ore 11,25 in Arezzo, nei locali degli Uffici in intestazione lo scrivente Luogotenente DI PALO Antonio Pio, Responsabile della Sezione PG aliquota Carabinieri di Arezzo, coadiuvato dal M.A. s.UPS, SORRENTINO Domenico, danno atto che a seguito di accordi telefonici si è presentato FABBRICIANI Stefano in rubrica generalizzato che, a scioglimento della riserva esplicitata in sede di sit nel verbale del 15.6.2012, nell'ambito delle indagini delegate dal P.M. dott. Marco DIONI, procedimento penale 3338/2012 RG mod. 21, è pronto a consegnare cose e documenti citate nel verbale predetto.

Domanda: signor FABBRICIANI è riuscito a reperire tutti i documenti da lei citati nel richiamato verbale di s.i.t. ed anche le chiavi degli appartamenti di "Poggio Fabbrelli"?

Risposta: si sono riuscito a reperire i documenti e le chiavi di due appartamenti cui, ho fatto cenno nel verbale di s.i.t. del 15 giugno 2012; voglio precisare che i documenti, ed in particolare la consegna delle chiavi da parte della Massai, non mi hanno lasciato alcun dubbio sul fatto che la signora MASSAI Marta medesima, poteva liberamente e pienamente disporre degli immobili del complesso di "Poggio Fabbrelli"; e quindi poterli porre a copertura del debito con me contratto, oggetto della scrittura privata del 29 marzo 2012. Inoltre ricordo con esattezza che la consegna delle chiavi di tutti gli immobili di proprietà della "Italcasa Costruzioni Srl" in Poggio Fabbrelli, da parte della MASSAI Marta, hanno definitivamente scardinato la mia ritrosia riguardo la bontà delle garanzie offerte dalla MASSAI Marta a copertura del prestito richiestomi, pari alla somma di 50,000/00 euro:--//

- nr. 4 (quattro) chiavi relative a due appartamenti inerenti il complesso residenziale di Poggio Fabbrelli;

LA

- copia di visura camerale relativa alla società " Italcasa Costruzioni S.R.L.;
- nr. 2 (due) fotocopie relative agli assegni bancari aventi nr. 1100033522-03 e nr. 1100033523-04;
- copia della scrittura privata sottoscritta da me e dalla MASSAI Marta, quale ricevuta della somma di euro 500,00 , datata 11 giugno 2012.

Domanda: lei visionò tutti gli appartamenti del complesso?---//

Risposta: la MASSAI Marta nella circostanza mi ha fatto visionare tutti gli appartamenti liberi della struttura di "Poggio Fabrelli", ad esclusione di uno che era abitato dall'agente immobiliare CASALINI. Con me vi era il geometra PERNICI professionista di fiducia per le valutazioni tecniche e di mercato. Gli appartamenti ancora di proprietà della Italcasa Costruzione erano tre. - - //

Domanda: ricorda se qualche appartamento era ammobiliato, anche solo in parte?

Risposta: Dei due appartamenti da me visionati (eccezion fatta per quello in uso al CASALINI, che chiaramente non ho potuto osservare), uno era completamente vuoto, l'altro era ammobiliato, ma privo di porte interne. In questo appartamento mancava anche la porta dei bagni, sostituita da una lenzuolo inchiodato all'imbotto di legno; inoltre l'appartamento era maleodorante e sporco; in cucina vi erano stoviglie sporche e maleodoranti, dandomi la sensazione che fosse utilizzato da operai. I bagni, oltre che ad essere privi di porta, presentavano i sanitari sporchi e maleodoranti. Sia in questa circostanza, sia in altre tre o quattro occasioni successivi, non ho mai notato la presenza di persone nell'appartamento. Voglio precisare che in una di queste occasioni la Massai Marta mi disse che l'appartamento appena descritto era in uso al dott. ROSSI Roberto ed alla sua amante; riferì pure che alcuni mobili in precedenza posti all'interno dell'appartamento in questione erano di proprietà del dott. ROSSI Roberto, e che a prelevarli dalla abitazione di "Poggio Fabbrelli" e trasportarli presso l'abitazione della MASSAI Marta in località Monte Sopra Rondine, ove tuttora sono conservati, era stato certo Perasta collega ed amico intimo di Incitti Antonio. La MASSAI inoltre nella circostanza mi disse che tutte le informazioni sulla vicenda processuale e su INCITTI le riceveva dalla moglie del signor Perasta, sua amica, e che dalla medesima sapeva tutto quello che succedeva in Procura ad Arezzo. La moglie del Perasta informò la Massai Marta pure del fatto che INCITTI Antonio lavorava al nero presso la società "Agorà" di Arezzo. Sempre la moglie del Perasta, sempre a detta della Massai, riferì circostanze investigative sull'incidente stradale occorso all'INCITTI alla guida di una autovettura della menzionata "Agorà".



[Handwritten signatures]

Domanda: vuole aggiungere altro o modificare le dichiarazioni sino a qui rese?---//

Risposta: non voglio aggiungere altro e non voglio modificare le dichiarazioni sino a qui rese che confermo integralmente previa lettura.--//

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra, ore 12.20.--//

  **IL RESPONSABILE**
Luogotenente
Antonio Pic DI RAINO  